

Sicurezza, legge e ordine pubblico



Rigore assoluto contro i criminali

Un tempo, la Svizzera era uno dei Paesi più sicuri al mondo. Ma politiche irresponsabili, l'applicazione incoerente delle leggi esistenti e l'apertura delle frontiere dovuta all'adesione della Svizzera alla zona «Schengen» hanno fatto sì che anche il nostro Paese si vede confrontato con un aumento della violenza, soprattutto da parte di stranieri non integrati. In Svizzera la sicurezza deve finalmente tornare a prevalere, non dobbiamo essere un Eldorado per i criminali. Va applicata rigorosamente una pratica efficiente di tolleranza zero, soprattutto nel caso di reati violenti, con pene significative e un sistema penale coerente.



Deborah Isliker
Consulente alla clientela privata
in una Banca regionale

“ La violenza importata fa sì che io, come donna, mi senta sempre più insicura nelle nostre strade. È giunto il momento di ripristinare l'ordine pubblico e di espellere gli stranieri criminali. ”

Eldorado della violenza grave

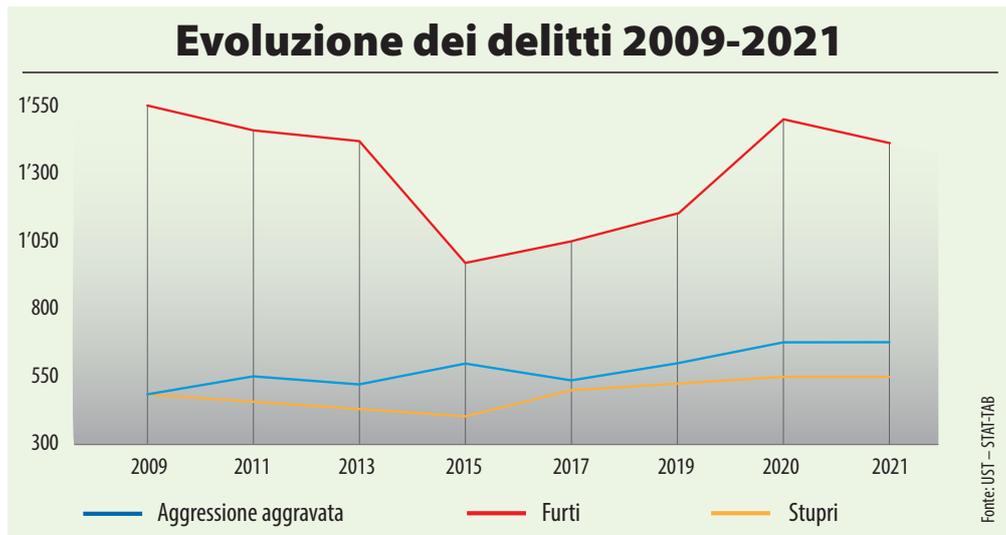
Fino alla pandemia di Covid-19 del 2019 venivano commessi in media 100 furti al giorno e il numero totale di tutti i crimini violenti per 1000 abitanti era salito al 5,3 %. La situazione dopo il lockdown è sorprendente e preoccupante: durante l'anno del Covid 2020, i reati violenti gravi, compresi gli stupri, sono aumentati notevolmente. Nel 2021 gli stupri sono aumentati ancora di 44 unità, per un totale di 757! Si tratta del valore più alto degli ultimi dieci anni! Secondo l'UDC, bisogna intervenire urgentemente: Oltre alle

pene deterrenti (pene detentive incondizionate per gli stupratori condannati), bisogna rafforzare la polizia con risorse sufficienti per garantire dei procedimenti penali efficaci. L'UDC chiede che vengano protette le vittime piuttosto che i colpevoli!

Staccare la spina alla criminalità informatica

I crimini digitali in forte espansione durante la pandemia di Covid-19 si dividono in tre gruppi: «crimini cyber-economici», «reati cyber-sessuali» e «diffamazione informatica e comportamento sleale».

La più frequente è la frode informatica, una sottospécie della criminalità economica informatica. Solo nel 2021, la polizia ha registrato 30'351 reati con una componente digitale; si tratta del 24 % in più rispetto al 2020 e corrisponde a una media di 83 reati digitali al giorno. Esistono ormai reati commessi prevalentemente «in digitale», come la corruzione di dati, la pornografia, il riciclaggio di denaro e la frode. Nel 2021, nell'ambito digitale, i ricatti sono au-



mentati dell'83 % e le frodi del 27 % in un anno! Secondo l'UDC, l'esplosione di reati digitali che minacciano la nostra popolazione va combattuta senza se e senza ma. È giunto il momento di garantire la certezza del diritto nell'ambito digitale con misure adeguate, per poter tenere il passo con il rapido cambiamento strutturale della criminalità in futuro.

Porre fine alla giustizia delle coccole

Il fatto che ci siano persone che commettono reati per la prima volta non può essere completamente evitato. Tuttavia, i politici e la magistratura sono corresponsabili per i recidivi. Nel sistema carcerario aperto e nella pratica lassista dei congedi, ci sono sempre errori di valutazione fatali, senza che alla fine nessuno voglia prendersi le sue responsabilità. La recidiva si verifica anche dopo l'uscita dal carcere (19,6 % nel 2018). Soprattutto gli assassini, gli stupratori e i pedofili recidivi devono rimanere in carcere. La protezione della società deve avere una priorità maggiore rispetto a una possibile cura per i criminali intensivi. In ogni caso, la voce si è già sparsa tra i criminali nazionali e stranieri: In Svizzera c'è molto da guadagnare. E chi viene preso una volta ottiene una pena leggera grazie alla nostra giurisdizione clemente, alle molteplici possibilità di appello e alle carceri relativamente lussuose. Campi da calcio e da tennis, palestre e piscine coperte spesso appartengono alla norma. Inoltre, la fabbricazione di candele, la fusione dell'argento, la musica terapeutica, la televisione e una ricca scelta di menu più volte al giorno (da quello musulmano a quello vegeta-

riano). C'è da stupirsi se il sistema penale odierno costa ai contribuenti circa un miliardo di franchi all'anno grazie alla giustizia integrativa delle coccole?

La Svizzera come mecca per i criminali stranieri

Clan criminali, bande, criminali e terroristi: anche nel caso di reati gravi, non è ancora possibile espellere in modo coerente i criminali con background migratorio. La Corte europea dei diritti dell'uomo ha già stabilito che la Svizzera non può espellere uno stupratore condannato. Una sentenza simile è stata emessa nel caso di un delinquente proveniente dalla Germania. Per l'UDC, queste e altre sentenze simili sono assolutamente inaccettabili. Per quanto tempo ancora dovremo sopportare queste assurdità? L'UDC chiede che l'espulsione degli stranieri criminali sia attuata in modo coerente, come stabilito dal popolo che ha votato l'iniziativa per l'espulsione dei criminali stranieri. In Svizzera bisogna nuovamente far prevalere il nostro diritto costituzionale! La sovra-rappresentazione degli stranieri criminali abbinata al sistema dominante della giustizia delle coccole è il risultato dell'immigrazione di massa e del fallimento della politica d'asilo. Il 70 % di tutti i detenuti dei centri di detenzione sono stranieri, il 49 % dei detenuti in attesa di giudizio sono «sans papiers». Nel 42 % dei casi è stata invocata la cosiddetta «clausola di rigore», cioè i criminali non sono stati espulsi nonostante il mandato costituzionale. Si tratta di un'insostenibile protezione dei colpevoli invece che delle vittime – anche se gli altri partiti

avevano promesso un'attuazione «pepata» dell'iniziativa per l'espulsione.

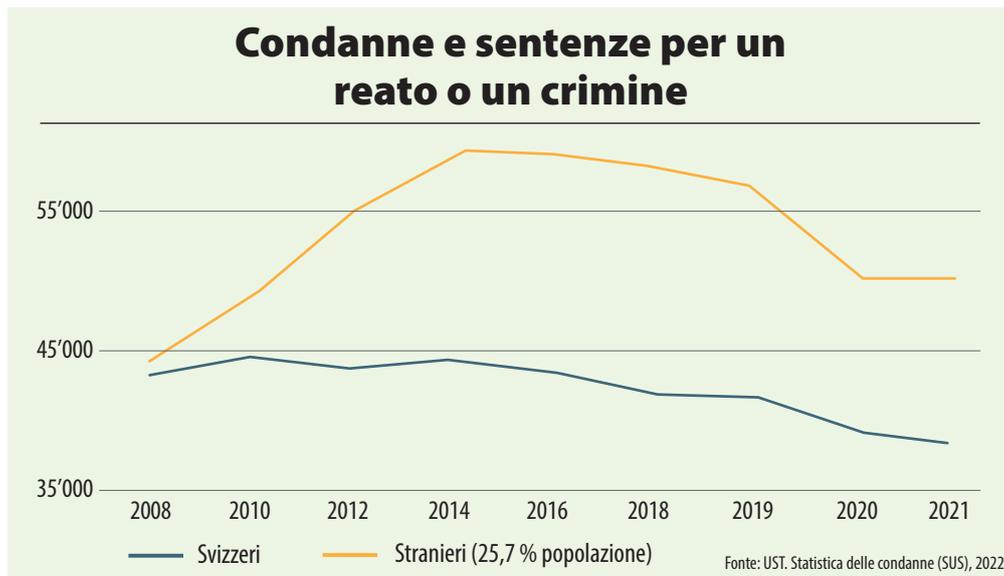
Sempre più giovani, più violenti, con meno scrupoli

L'UDC chiede con urgenza l'inasprimento del diritto penale minorile. Perché anche la delinquenza giovanile e la brutalità giovanile mostrano purtroppo una tendenza preoccupante. Nel 2021 sono state emesse 8'578 sentenze per reati contro il codice penale, il 6,4 % in più rispetto all'anno pre-

cedente. Questo dato è in forte aumento dal 2018 (+27,5 % nel periodo 2018-2021). Guardando esclusivamente ai reati violenti, si nota una tendenza simile. Tra il 2018 e il 2021 sono aumentati del 37,2 %. I reati contro l'integrità sessuale sono raddoppiati in tre anni (2018: 419 reati; 2021: 837). La stragrande maggioranza dei giovani autori di reati è costituita da stranieri o da giovani con un background migratorio. La giurisprudenza lassista, plasmata da giudici Verdi di Sinistra, non risolve il problema nemmeno in questo caso.

Le multe e le pene detentive possono essere inflitte solo a partire dai 15 anni. Secondo l'UDC, i tribunali per i minorenni dovrebbero fare uso dell'intervallo di pena e applicare il diritto penale degli adulti per i reati particolarmente gravi a partire dai 16 anni compiuti. Soprattutto, i minori autori di reati dovrebbero subire direttamente le conseguenze della loro cattiva condotta.

Condanne e sentenze per un reato o un crimine



Posizioni

L'UDC ...

- si impegna per lo stato di diritto e la certezza del diritto per tutti i cittadini;
- chiede che gli interessi delle vittime siano sempre più importanti di quelli dei colpevoli;
- si batte perché bambini, donne e uomini possano sentirsi sicuri negli spazi pubblici;
- chiede in particolare l'applicazione coerente della legge e dell'ordine nel caso di coloro che non possono essere integrati;
- sostiene con coerenza le misure contro la violenza domestica e chiede in particolare misure contro la violenza domestica da parte di persone non integrabili e di persone provenienti da altri contesti culturali;
- chiede tolleranza zero e pene più severe per la violenza e le minacce contro le autorità e i funzionari. Inoltre, dovrebbero essere puniti anche il voyeurismo, il mobbing e altri ostacoli alle forze di sicurezza e di soccorso;
- chiede che vengano intraprese azioni rapide e coerenti contro i criminali violenti a favore della sicurezza della popolazione;
- chiede che la pena minima per i reati contro la vita e l'incolumità fisica sia aumentata e che i giudici utilizzino le possibilità di infliggere pene più lunghe previste dal Codice penale;
- chiede pene detentive incondizionate per gli stupratori condannati;
- chiede che i reati gravi non vengano cancellati dalla fedina penale, in modo da prevenire la recidiva;
- sostiene l'inasprimento delle pene e maggiore rapidità d'azione dei tribunali, soprattutto per quanto riguarda il diritto penale minorile;
- chiede un ripensamento del sistema penale: meno terapia, più lavoro e una partecipazione ai costi causati;

- vuole che le statistiche federali sulla criminalità indichino la nazionalità e la provenienza migratoria;
- chiede che l'accordo di Schengen sia applicato in modo coerente dagli Stati della zona Schengen con frontiere esterne;
- chiede che la Svizzera si avvalga del diritto, previsto dall'accordo di Schengen, di ripristinare i controlli alle frontiere per impedire l'ingresso di immigrati clandestini e turisti criminali;
- chiede che l'accordo di Dublino sia applicato in modo coerente da tutti i Paesi coinvolti;
- chiede l'applicazione coerente della legge sull'intelligence nella lotta contro il terrorismo e la criminalità informatica.

+ Vantaggi

Ecco cosa tutto ciò mi frutta:

- ✓ come cittadino, sicurezza contro le effrazioni e i furti;
- ✓ come adolescente, meno prelievi e molestie per strada;
- ✓ come donna, una sensazione di libertà dalla paura quando io, le mie figlie, la mia famiglia o i miei conoscenti ci muoviamo negli spazi pubblici;
- ✓ come vittima di violenza e di violenza domestica, la certezza che gli autori saranno puniti severamente;
- ✓ basi legali per poter agire davvero quando vengono commessi dei reati.